



Carta dei Servizi

Alloggio per l'Autonomia Primi passi

Premessa

La presente Carta dei servizi è il documento che, in base alla normativa vigente, permette alla cooperativa Sociale Ci Siamo di fornire indicazioni utili ai propri utenti, ed altri soggetti interessati, riguardanti i criteri di accesso, le modalità di funzionamento, l'organizzazione, le tariffe e il progetto educativo dell'Alloggio per l'autonomia "Primi Passi".

La Carta dei servizi inoltre è lo strumento che garantisce la trasparenza del servizio e dell'Ente deputato a gestirlo.

PRESENTAZIONE ENTE GESTORE: COOPERATIVA SOCIALE CI SIAMO

La cooperativa Ci siamo, nata il 3/11/2023 è promossa da persone che, a vario titolo, hanno vissuto e condiviso l'esperienza dell'associazione Barabba's clowns Onlus. La forma di Cooperativa è intesa a garantire autonomia gestionale; rimane confermata la fedeltà alla storia e l'adesione allo stile ed ai principi ispiratori dell'associazione, secondo il carisma salesiano, incontrati in origine nell'esperienza del Centro S. Domenico Savio di Arese, casa di accoglienza per ragazzi e giovani in difficoltà, fondata sulla convinzione di don Bosco, che in ogni giovane ci sia qualche cosa di buono da scoprire e valorizzare. Dal cuore dell'esperienza dell'associazione Barabba's clowns, cioè aprire la porta della casa e del cuore a chi ha bisogno, la cooperativa attinge il desiderio di continuare a promuovere esperienze, spazi, occasioni di incontro e accoglienza per ragazzi e giovani, in uno stile di famiglia, in collaborazione con l'associazione stessa.

La cooperativa Ci Siamo è costituita 3/11/2023, è legalmente riconosciuta e iscritta alla camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi nel Registro delle imprese – archivio ufficiale della CCIAA esito evasione protocollo n. 676134/2023 del 08/11/2023 numero REA MI – 2709881. È iscritta all'albo delle cooperative n.C141112 del 9/11/23, e all'albo regionale.

La Cooperativa rivolge prevalentemente la propria attività a minori, giovani adulti e famiglie con particolare attenzione alle situazioni di disagio laddove sia necessario ed opportuno un intervento socioassistenziale e educativo che favorisca l'integrazione positiva nell'ambiente di vita. Operando in stretto collegamento con le istituzioni, i servizi sociali, le organizzazioni e l'intera comunità locale, la Cooperativa intende impegnarsi, sul territorio:

- nell'ambito della prevenzione al disagio, superando la logica riparativa (della sola cura dei problemi), per mettere al centro l'attenzione alla qualità della vita e la capacità delle persone di crescere in autonomia, responsabilità e dignità;
- nello studio, nella programmazione, nella gestione di servizi di supporto al minore e al giovane in difficoltà e alla sua famiglia;
- nella promozione di iniziative di studio, formazione ed informazione.

Per il conseguimento di tali obiettivi la Cooperativa può occuparsi di:

- programmazione e gestione di comunità di accoglienza e di servizi educativi;

CI SIAMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via Mazzini, 11 • 20044 • Arese (MI)

Tel 0228097101 Mail: cooperativa@cisiamo.org

PEC: cisiamo.cooperativa@legalmail.it CF e PI: 13218990961



- programmazione e gestione di attività di aggregazione giovanile;
- realizzazione di attività in collaborazione con le realtà scolastiche;
- interventi di sostegno alla genitorialità;
- promozione di attività ed iniziative formative e di animazione socioculturale.

Attività sociale

La cooperativa Ci Siamo eredita dall'Associazione Barabba's clowns, dalla quale nasce, l'esperienza di accompagnamento dei giovani in uscita dalle Comunità Familiari, ai quali ha offerto in modo più o meno formalizzato spazi in appartamento per supportarli nel cammino di autonomia.

Nel 2008/2009 con la nascita del progetto "Primi Passi" si è voluta dare maggior stabilità a questa opera, fino ad allora gestita in termini volontari.

Dopo un periodo di sospensione del servizio, l'esperienza "Primi Passi" si rilancia nella riapertura il 1/09/2023 attivando un alloggio per l'autonomia presso la struttura La Villetta, che la cooperativa Ci Siamo ha preso in gestione trasformandolo in alloggio per l'autonomia di tipo educativo, per venire incontro alle esigenze attuali dei ragazzi accolti.

Mission:

L'alloggio per l'autonomia di tipo educativo Primi Passi ha l'obiettivo di offrire ai giovani accolti percorsi educativi che li rendano più sicuri e autonomi nel gestire se stessi, i percorsi formativi e/o lavorativi, il rapporto con gli altri e con il territorio e il tempo libero fino al raggiungimento di una vera autonomia.

Tipologia dell'utenza

L'alloggio per l'autonomia di tipo educativo si rivolge a giovani dai 17 ai 21 anni (fino a 25 per particolari esigenze da progetto) in difficoltà per problemi familiari, di inserimento sociale e territoriale, in uscita da percorsi di accoglienza o anche con accesso diretto. Si escludono ragazzi con patologie psichiatriche o con situazioni di dipendenza patologica

Descrizione del Servizio

L'Alloggio per l'autonomia di tipo educativo «PRIMI PASSI» intende offrire a giovani neo-adulti, una risposta concreta e continuativa, che li accompagni nei «primi passi» di un graduale cammino di autonomia e inserimento sociale e ai diciassettenni che, per storia personale o a seguito di una prolungata istituzionalizzazione, necessitano di una sperimentazione anticipata di autonomia protetta. Il compimento della maggiore età, o l'avvicinarsi ad essa, non sempre costituiscono la conclusione di un progetto educativo da parte dei Servizi Sociali o del Tribunale per minori. Infatti, l'essere maggiorenne non sempre significa che il giovane abbia raggiunto una maturità o una indipendenza che gli permetta di essere autonomo in tutto, in particolare ora che l'età dell'obbligo scolastico è aumentata e anche la spinta più generale alla formazione. In alcuni casi, anche in presenza di un'autonomia lavorativa, non vi è una corrispondente autonomia nella gestione economica e nell'uso del tempo libero. Per un giovane che non ha una famiglia alle spalle, diventa poi insormontabile il problema dell'abitazione.

L'Alloggio per l'autonomia di tipo educativo «PRIMI PASSI» risponde a questa urgente esigenza, offrendo ai giovani che hanno terminato il cammino in una comunità educativa o familiare o a conclusione di un affido, un luogo ancora familiare che li possa transitare alla completa autonomia.

CI SIAMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via Mazzini, 11 • 20044 • Arese (MI)

Tel 0228097101 Mail: cooperativa@cisiamo.org

PEC: cisiamo.cooperativa@legalmail.it CF e PI: 13218990961

Strumenti di intervento

- Un luogo dove condividere l'esperienza: l'appartamento.
- L'accompagnamento educativo nella sperimentazione delle proprie autonomie anche attraverso figure specialistiche (mediatore culturale, servizio al lavoro, psicologo...)
- L'affiancamento a conclusione del proprio percorso di studio e alla costruzione del proprio progetto di vita
- La ricerca e l'inserimento lavorativo presso aziende del territorio.
- La gestione dell'economia quotidiana e il miglioramento della capacità di risparmio del giovane.
- L'inserimento nel tessuto sociale con particolare attenzione alle realtà associazionistiche locali.
- L'intelligente ed attento uso del tempo libero.

. Equipe educativa

L'equipe educativa è composta da:

Responsabile della struttura

È il Coordinatore, con il compito di mantenere i rapporti istituzionali, con i servizi sociali referenti, eventualmente con le famiglie o parenti dei giovani, con le aziende presso le quali sono inseriti, e con quanti si interessano dei giovani nel territorio.

Educatore di riferimento

Ha il compito dell'accompagnamento del giovane, nel sostegno al percorso scolastico o nella ricerca e mantenimento del lavoro del giovane; crea e promuove momenti comunitari per portare i giovani alla reciproca accoglienza e accettazione. È colui che media tra le possibili situazioni che si creano tra i giovani e il territorio.

A lui tocca promuovere un autentico spirito di famiglia tra i giovani.

È una figura presente, ma non residenziale, punto di riferimento esterno, capace di creare un giusto equilibrio tra sostegno capace di indicare strade percorribili nell'autonomia e disponibilità dei giovani ad accoglierle.

Operatore notturno

Volontario o lavoratore presente nelle ore notturne presso locali adibiti nella struttura in cui si trova l'appartamento, in caso di presenza di ospiti minorenni

Psicologo

Offre un sostegno psico-pedagogico ai progetti, supporta il percorso di verifica in itinere.

In caso di accoglienza di minorenni sarà possibile implementare gli interventi attraverso la collaborazione con il Centro Salesiano San Domenico Savio di Arese per quanto attiene la formazione scolastica, professionale e l'avvio al lavoro, e con il COSPES per le necessità afferenti all'area del benessere psicologico.

Progetto Educativo

L'alloggio per l'autonomia di tipo educativo «PRIMI PASSI» è inserito nella realtà territoriale della città di Arese, in rete con le altre realtà educative ed associative del territorio, con l'obiettivo di offrire ai ragazzi un modo di sperimentare gradualmente la propria autonomia. L'appartamento a disposizione è autogestito dagli stessi ragazzi con la supervisione di un esperto educatore di riferimento (non residenziale) che, in rete con un'equipe psicopedagogica, ha il compito di accompagnare i giovani accolti, attraverso percorsi educativi personalizzati, nel loro cammino di autonomia, favorendo momenti di confronto e vita comunitaria e curando attentamente il loro percorso di studio o lavorativo. Il progetto educativo ha i seguenti obiettivi:

- Garantire al giovane accolto un tempo e un luogo per progettare la propria vita a medio - lungo termine: l'educatore, partendo dal punto di maturità in cui si trova il giovane accolto, si pone quotidianamente accanto a lui come guida autorevole e capace di umanità, costruendo e mantenendo una seria relazione educativa che lo sproni ad agire, per quanto possibile, da solo, aiutandolo a far crescere la stima di sé, condizione indispensabile per una sua effettiva maturazione. Lo incoraggia ad una reale concretizzazione del progetto personale di vita, senza abbandonarsi a disegni irrealistici o ad una assenza di aspirazioni per il proprio futuro;
- accompagnare il giovane accolto in un cammino di autonomia che gradualmente possa renderlo protagonista e responsabile della propria vita; attraverso il dialogo e l'ascolto rispettoso, l'educatore promuove quel processo di crescita che lo porta ad essere autonomo e protagonista delle sue relazioni nel mondo scolastico, universitario, del lavoro, del vivere civile e sociale;
- affiancare il giovane nell'abituarsi al ritmo e ai rapporti di lavoro, alla gestione dell'economia domestica, al risparmio e alla pianificazione economica. Accompagnare ad un'equilibrata gestione economica, che si allontani dalla tentazione o abitudine a spendere subito quanto ha, senza preoccuparsi del futuro (frequente conseguenza di storie familiari complesse ma anche di anni di vita protetta in comunità);
- educare alla responsabilità e alla costanza dell'impegno, alla corresponsabilità e alla condivisione, responsabilizzarlo nei confronti del proprio futuro;
- Sostenerlo nei momenti di difficoltà, insegnando a trovare strategie corrette per affrontare le fatiche personali e materiali, soprattutto nella capacità di chiedere aiuto;
- affiancare un sereno sviluppo delle relazioni quotidiane e amicali;
- stimolare un positivo inserimento nel territorio, promuovendo l'attenzione alla vita della comunità locale, le proposte di attività culturali, ricreative e sportive che il Territorio offre attraverso la Barabba's clowns (YDI spazio aggregativo giovanile, teatro) e le altre associazioni territoriali. In particolare, si prevedono opportuni momenti di esperienza comune con i ragazzi e giovani degli altri servizi della cooperativa Ci Siamo, perché possano sempre più sentirsi a loro agio in un clima che ha sapore di famiglia. Questo permetterà loro di trovare un luogo dove porre radici e dove trovare motivazione e forza nell'affrontare il proprio futuro. L'alloggio per l'autonomia si dà un regolamento interno (vedi allegato 1), parte di un «patto educativo» che, sottoscritto dal giovane e dagli educatori permette e favorisce il cammino di crescita formativa del giovane. Lo stile educativo si ispira al metodo educativo del santo dei giovani, don Bosco, che parla di «educazione cosa del cuore» e pone nel trionfo «ragione, religione, amorevolezza» la sua forza.

Progetto educativo INDIVIDUALIZZATO

Il progetto educativo trova realizzazione ed attuazione nel PEI (Progetto Educativo Individualizzato) elaborato per ogni giovane, in rete tra il servizio sociale e l'équipe educativa dell'alloggio per l'autonomia di tipo educativo.

Il PEI diviene punto di riferimento per il percorso e sarà guida per le verifiche periodiche da parte dell'équipe educativa, dei Servizi invianti e anche dall'interessato, che viene coinvolto nella determinazione degli obiettivi e delle scelte per il proprio futuro, di cui deve essere protagonista. A tale scopo è stato creato un modello specifico finalizzato alla condivisione degli obiettivi di crescita (vedi allegato 2)

Esso è costruito a partire da diverse aree di lavoro:

Area autonomia personale

È il motivo per cui il giovane è inserito in appartamento. Include l'autonomia nel

- prendersi cura di sé e della propria salute e della corretta gestione del proprio corpo
- lavorare sugli aspetti del proprio sé che necessitano ancora di trovare un equilibrio accettabile e che toccano i temi dell'identità, della responsabilità, della gestione delle proprie emozioni ed impulsi, della capacità di saper chiedere aiuto laddove necessario
- portare avanti il proprio progetto di vita, di studio o lavorativo
- saper condurre la concretezza della vita quotidiana

Area relazionale

La cura dei rapporti con gli altri è fondamentale per la costruzione di una vita adulta stabile e soddisfacente soprattutto per chi spesso ha nella propria storia esperienze di solitudine, di emarginazione, di fallimento. Afferiscono a tale area le relazioni amicali, le relazioni affettive, le relazioni in ambito scolastico e lavorativo, le relazioni con la propria famiglia di origine e con le figure educative delle eventuali strutture di provenienza.

Area sociale

Come nello stile salesiano, che suggerisce di porre come obiettivo quello di una cittadinanza positiva e "onesta", il lavoro con il giovane è a partire dalla vita dell'alloggio, che vuole assumere la forma della familiarità, in cui ognuno offre il contributo delle proprie capacità, per passare poi ad obiettivi rispetto all'essere cittadini fuori, partendo da un vivere il lavoro in modo onesto, il tempo libero in modo sano e utile, offrendo un'immagine positiva di sé nel quartiere dove risiede, e stimolando poi abitudini e stili di vita improntati alla legalità, alla giustizia sociale e alla solidarietà che rendono più abitabile il mondo.

La condivisione degli obiettivi di crescita dei ragazzi accolti con l'équipe avviene con le seguenti modalità e tempistiche:

TEMPI	CONTENUTI	GIOVANI	OPERATORI	DOVE
Quotidiano	verifica della tenuta sulla quotidianità. Es: sveglia, lavoro, compiti, turni cucina	-nuovi inserimenti -minorenni	Educatore Coppia	In appartamento In comunità
Settimanale	Verifica dell'andamento della convivenza, eventuali difficoltà, programmi, uscite	Tutti in gruppo	Educatore	riunione
Mensile	Verifica sul progetto individuale, come sto	Tutti individualmente	Educatore	colloqui
Inizio, fine, snodi importanti del progetto	Stesura Pei e verifiche	Tutti individualmente	Educatore e coordinatore	colloqui

Giornata Tipo

L'alloggio per l'autonomia rimane aperto 24 ore al giorno, sette giorni su sette, e la giornata si svolge in consonanza con gli impegni di studio e lavoro degli ospiti ed in base alle varianti legate al calendario.

Non ci sono attività particolari organizzate durante la settimana in quanto la vita sarà condotta secondo le modalità previste dal progetto individuale di ciascuno (scuola, lavoro, tempo libero).

In ogni caso è possibile delineare una giornata tipo feriale, che si articola così come segue con alcuni orari obbligatori per consentire la vita comunitaria.

MATTINO - Sveglia in base all'impegno di studio o lavoro

PRANZO - autonomo

SERA – obbligo di rientro in appartamento al termine del lavoro

Orari comunitari obbligatori

ore 19.30 cena

ore 20.00 riordino cucina

ore 20.30 attività autonoma di tempo libero

ore 24.00 rientro massimo in appartamento (22.00 per i minorenni)

L'orario così espresso potrà essere variato per motivi di lavoro (turni serali o notturni di lavoro) o per altri motivi ritenuti validi dall'equipe. Nella fase di inserimento e verifica l'orario di rientro sarà personalizzato e verrà concordato nel patto educativo.



Modalità di ammissione e fasi di inserimento

Le richieste di inserimento nell'alloggio per l'autonomia di tipo educativo Primi Passi, possono essere richieste per giovani tra i 17 e i 21 anni, con permanenza massima fino ai 25.

Saranno concordate e valutate tra gli operatori dei Servizi sociali competenti e l'équipe educativa.

Per le situazioni non conosciute gli operatori dei servizi sociali devono accompagnare la richiesta di ammissione con

- a) una dettagliata relazione sulla storia del giovane, in particolare la situazione socio-familiare, la sua condizione sanitaria e sulle eventuali valutazioni psicologiche,
- b) le eventuali certificazioni mediche,
- c) la copia dell'eventuale provvedimento dell'Autorità Giudiziaria,
- d) l'impegnativa di assunzione della retta da parte dell'ente pubblico competente.

Seguiranno colloqui di approfondimento e di conoscenza reciproca tra il giovane e il Coordinatore, e di valutazione di personalità con lo psicologo.

Al termine di questo iter se l'équipe giudicherà possibile l'inserimento, il giovane dovrà dare il suo pieno consenso al progetto sottoscrivendo un «patto educativo», che verrà condiviso con l'educatore di riferimento e il coordinatore.

Fase di inserimento.

Distinguiamo una fase di passaggio per i ragazzi provenienti dalla comunità familiare della cooperativa Ci Siamo, dall'inserimento vero e proprio di giovani provenienti da altri percorsi.

Passaggio

Si ritiene importante offrire una gradualità di passaggio dalla situazione familiare della comunità, spesso prolungata nel tempo, alla totale autonomia in una dimensione nuova e talvolta desiderata ma temuta. Si ritiene pertanto importante personalizzare l'inserimento (a seconda dei bisogni del giovane e della sua storia) prevedendo tempi per il passaggio: dal solo pernottamento, con alcuni momenti ad esempio quello del pasto ancora in comunità, per poi gradualmente arrivare all'autonomia quotidiana, ad altre formule che aiutino a non sentirsi lasciati troppo in fretta.

Nuovo inserimento. È uno dei momenti più delicati che segnerà il successo del percorso. Si tratta non solo di far entrare un giovane nell'appartamento, ma di farlo sentire accolto.

In questa prima fase verranno anche definiti i progetti educativi personalizzati, con gli obiettivi di autonomia e i tempi per raggiungerli.

Si attiverà dove necessario la ricerca del posto di lavoro o l'attivazione della borsa lavoro, primo passo verso l'autonomia.

Si prenderà piano piano confidenza con le figure educative, con la vita comune e con le modalità di gestione del proprio tempo libero e dei propri impegni.

Sarà il tempo anche dell'esplorazione del territorio; si dovrà aiutare il giovane a scoprire le risorse che lo stesso offre: associative, sportive, ricreative.

L'educatore accompagnerà il giovane in tutti questi passaggi e durante tutta l'esperienza che si snoderà nella quotidianità della vita.



Modalità di dimissione

La permanenza nel Progetto Primi Passi dei giovani non è stabilita a priori, ma sarà offerta la possibilità di rimanervi sino alla completa autonomia anche economica.

Le dimissioni del giovane sono valutate e concordate fra i Servizi sociali territoriali (quando presenti) e l'équipe educativa.

In casi del tutto eccezionali, quando la presenza del giovane provoca grave e comprovato pregiudizio a lui stesso e/o agli altri giovani, una volta esperiti tutti i tentativi per il recupero della serenità ambientale, l'équipe educativa, potrà disporre l'allontanamento.

Retta

L'ammontare della retta giornaliera è previsto in €. 50,00 (cinquanta/00) + IVA al 5%.

La retta è definita come giorni di occupazione del posto e non come effettiva presenza nell'alloggio. Nella retta sono comprese tutte le spese di alloggio, utenze, spese condominiali, supporto educativo, spese scolastiche, attività ricreative comuni o di breve vacanza proposte a tutto il gruppo.

Ai giovani accolti verrà riconosciuto un contributo per le spese di vitto, concordato con l'équipe in base alla situazione di studio o lavorativa del giovane.

Le spese personali e di tempo libero sono a carico del giovane.

La retta non comprende:

- Eventuali interventi clinico-terapeutici quali: la psicodiagnosi e la psicoterapia individuale,
- Eventuali spese per accertamenti e cure mediche specialistiche, non coperte o non effettuabili tramite il Servizio Sanitario
- Sono inoltre da concordare eventuali rimborsi per costi di personale e spese vive dovuti a impegni che comportino tempi e spostamenti particolarmente rilevanti. Tali interventi saranno oggetto di dettagliato preventivo concordato con i servizi interessati e inviati alle strutture competenti laddove il rapporto sia per l'autorizzazione.

I giovani ospiti dopo il compimento del 21 anno di età contribuiranno alle spese dell'alloggio e del vitto con modalità condivise con l'équipe educativa.

Sistemi informativi scritti e informatizzati

Sono a disposizione del personale gli strumenti informatici necessari per la gestione dell'attività.

Le verbalizzazioni dell'équipe, le relazioni, i documenti personali provenienti dagli enti e il PEI sono archiviati sia in modalità informatica che cartacea, con collocamento idoneo a salvaguardarne la privacy.

Sistema di valutazione

Ogni 4 mesi vi è una valutazione del PEI; mensilmente l'équipe si incontra al fine di valutare l'evoluzione della situazione e dello stato del giovane. Si effettua quindi una valutazione a breve e a medio termine.

Per quanto riguarda il personale, viene valutato annualmente dagli Organi amministrativi della cooperativa relativamente all'operato e alle competenze.



Si riconosce ai giovani accolti e ai loro familiari il diritto di esprimere la propria valutazione sull'attività svolta al fine di migliorare la qualità del servizio offerto in uno spirito di collaborazione e arricchimento reciproco.

La cooperativa Ci Siamo nella logica di totale trasparenza, rende annualmente pubblico il suo bilancio completo di nota integrativa attraverso il sito web

Supervisione e formazione del personale

La supervisione all'equipe è garantita con cadenza mensile.

È previsto annualmente un programma formativo con un monte ore di almeno 20 ore.

Il Coordinatore partecipa alla formazione annuale promossa dall'APS Salesiani per il Sociale a livello nazionale.

Privacy e tutela della riservatezza

Ci siamo società cooperativa sociale con sede legale in Via Mazzini,11 Arese (Mi), Codice Fiscale 13218990961, email: cooperativa@cisiamo.org, tel: 0228097101, rispetta la privacy e si impegna ad utilizzare i dati personali in conformità con il Regolamento (UE) 2016/679 per la Protezione dei dati Personali ("RGPD") del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, reperibile sul sito garanteprivacy.it.

Responsabile e coordinatore del servizio

Carla Pizzul – assistente sociale con esperienza educativa ventennale.



1° febbraio 2026

CISIAMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via Mazzini, 11 • 20044 • Arese (MI)

Tel 0228097101 Mail: cooperativa@cisiamo.org

PEC: cisiamo.cooperativa@legalmail.it CF e PI: 13218990961